

Gli scismatici hanno sequestrato 1.500 chiese canoniche in Ucraina

Orthochristian.com, 12 aprile 2024



foto: rubaltic.ru

Ad oggi, gli scismatici della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", che godono del sostegno del patriarca Bartolomeo di Costantinopoli, hanno sequestrato oltre 1.000 chiese ortodosse in tutta l'Ucraina.

Il Santo Sinodo della Chiesa ortodossa canonica ucraina si è riunito a Kiev il 10 aprile, sotto la presidenza di sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di tutta l'Ucraina. Tra le loro decisioni, i vescovi hanno deciso di rivolgersi formalmente alle altre Chiese locali e alle organizzazioni internazionali per i diritti umani sulla persecuzione che sta affrontando la Chiesa ortodossa ucraina. Hanno anche rilasciato una dichiarazione in cui invitano il Parlamento a non approvare il disegno di legge che mira esclusivamente a vietare la santa Ortodossia in Ucraina.

E in un video-dichiarazione che riassume i lavori del Sinodo, sua Eminenza il metropolita Anthony di Borispol' e Brovary, cancelliere della Chiesa ortodossa ucraina, ha affermato che fino a oggi sono state sequestrate circa 1.500 chiese, sia con la violenza sia attraverso i tribunali.

Il Sinodo ha osservato che "vescovi, sacerdoti e laici della Chiesa ortodossa ucraina vengono perseguiti per ragioni inverosimili. Le chiese e altre proprietà vengono portate via e le comunità religiose vengono illegalmente registrate nuovamente a favore della nuova "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", ha affermato il cancelliere.

"Ad oggi, circa 1.500 chiese sono già state sequestrate".

Tuttavia, la Chiesa ortodossa canonica rimane la più grande organizzazione religiosa in Ucraina, focalizzata sulla predicazione della santa Ortodossia.